

" ALLEGATO A*MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE

Repertorio N.103104 Raccolta N.26479

STATUTO SOCIALE NAZIONALE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE " ITALICUM GUARDIE AMBIENTALI ETS- ODV"

TITOLO I DENOMINAZIONE SEDE E FINALITA'

Art. 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita l'Associazione denominata "ITALICUM GUARDIE AMBIENTALI ETS- ODV ", attività di volontariato del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle Leggi dello Stato n.106 del 06 giugno 2016 e dal D.Lgs. 03 luglio 2017 n.117 e successive modifiche e integrazioni organizzazione Nazionale e Comunitaria non lucrativa non governativa, composta unicamente di volontari.

Art. 2- SEDE

L'Associazione ha Sede Legale, amministrativa, gestionale ed operativa in Roseto degli Abruzzi in via Giannina Milli snc ex Palazzo Scolastico ove risiede anche l'Ufficio di Presidenza Nazionale .

Potranno essere istituite altre sezioni decentrate in Italia e all'Estero su deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - FINALITA' SOCIALI E DURATA

3.1 L'Associazione è democratica, apartitica e aconfessionale, che non ha finalità di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si propone di svolgere in via esclusiva o principale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati o delle persone aderenti agli enti associativi, attività di utilità e di promozione sociale nei confronti dei terzi, secondo il dettato e il rispetto delle norme che regolano la Legge 106 del 06 giugno 2016 e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi dell'art.5 del Dlgs 117/2017 lettera "e", della lettera "f", interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio con riferimento al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, della lettera "Y", protezione civile in relazione alla legge 24 febbraio 1992, n.225 e successive modificazioni.

3.2 L'Associazione si impegna a promuovere la tutela dell'ambiente e delle acque, di protezione degli animali, di tutela delle condizioni di vita degli animali di affezione, di controllo del randagismo anche nei confronti dei gatti in libertà così come previsto dalla Legge Regione Abruzzo n 47/2013 e dalla Legge 20/07/2004 n.189, nonché della valorizzazione del paesaggio; essa non persegue fini di lucro e non ha per oggetto l'esercizio di attività commerciale.

3.3 Promuove ai sensi della L.225/92 della Protezione Civile e della Legge Regionale n. 72/1993 un equilibrato rapporto tra uomo ed ambiente in modo da consentirne una rispettosa fruizione anche favorendo iniziative volte alla tutela della salute intesa come bene individuale e collettivo e sulla solidarietà sociale si prefigge come scopo di fornire, alle Istituzioni, Enti Pubblici ed ai Privati la più completa disponibilità di persone e mezzi nei casi di necessità, emergenze e calamità naturali. Assistenza ad altre Associazioni del Volontariato della Protezione civile in caso di esercitazioni o emergenze reali.

L'Associazione ha durata illimitata, e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale:

- promuove la partecipazione dei cittadini alla difesa dell'ambiente e alla definizione della propria qualità della vita, favorendo una migliore organizzazione sociale ed una modifica dei comportamenti individuali e collettivi;

- persegue la protezione della persona umana, delle specie animali e vegetali, dell'ambiente, ivi compresa la tutela degli animali da affezione ai sensi della legge 189/2004;



- interviene nel campo dell'educazione e della didattica per favorire nei giovani una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente e di un equilibrato rapporto tra essere umano e natura;

- favorisce le attività motorie non lesive dell'ambiente e dell'uomo, promuovendo lo sport come strumento di conoscenza e valorizzazione del corpo, dell'ambiente naturale e del loro rapporto;

- svolge attività di protezione civile;

A tal fine si possono svolgere le seguenti attività:

- propone la produzione, la distribuzione, la diffusione di materiale scientifico, tecnico, politico, culturale, didattico, attraverso qualsiasi mezzo di divulgazione;

- svolge ed organizza in proprio o con la collaborazione di altri organismi seminari, assemblee, incontri, corsi di specializzazione, di qualificazione e formazione, borse di studio, dibattiti, conferenze, convegni, anche all'estero, attinenti allo scopo sociale;

- gestisce attività di carattere sociale, culturale ed ogni altra iniziativa negli enti locali, luoghi di lavoro, istituti, università, atta ad agevolare lo studio e la preparazione culturale riferita allo scopo sociale;

- promuove e svolge attività di ricerca e di analisi inerenti problemi specifici di carattere ecologico, ambientale, territoriale e socio economico;

- organizza campi di lavoro per il recupero ambientale in collaborazione, accordo e su autorizzazione degli Enti preposti, il risanamento di strutture urbane, la bonifica di ambienti litoranei, il rimboschimento di colline e montagne, il recupero di terre incolte, il disinquinamento di zone agricole e industrializzate;

- promuove gite, escursioni, campi scuola, per estendere la conoscenza interesse ecologico e naturalistico;

- propone la produzione e la distribuzione di stampati, anche periodici, didattici, audiovisivi, filmati ed altro materiale attinente lo scopo sociale;

- propone con deliberazione del Comitato Direttivo di compiere tutti gli atti e tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, compresi mutui ipotecari passivi, mobiliare, compresi gli affidamenti presso Istituti Bancari, necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali;

- promuove e diffonde la vendita di prodotti agricoli di qualità, biologici e promozionali, in occasioni di manifestazioni raduni, ricorrenze, feste in ottemperanza agli scopi sociali;

- propone la promozione e l'organizzazione di ogni forma di volontariato attivo dei cittadini, al fine di salvaguardare e/o recuperare l'ambiente;

- stipula con enti pubblici e privati contratti e convenzioni;

- promuove e svolge attività di vigilanza per il rispetto delle leggi e delle norme poste a tutela della fauna, della flora e dell'ambiente, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti;

- gestisce aree naturali protette, oasi naturalistiche e di protezione della fauna, aree siti e zone di importanza naturalistica e storico culturale, parchi urbani e suburbani e delle relative strutture, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti;

- promuove progetti, programmi e Convenzioni nazionali e internazionali per la conservazione e lo sviluppo sostenibile di grandi sistemi territoriali e ambientali del Paese;

- coste, piccole e grandi isole, sistema vulcanico;

- promuove attività di formazione, prevenzione e di intervento in emergenza in ambito di protezione civile;

- promuove attività di formazione, prevenzione e di intervento in attività di vigilanza ambientale, ittica, venatoria, zoofila e di protezione degli animali in genere, primo soccorso e soccorso avanzato, antincendio boschivo, ivi comprese tutte le attività collegate connesse e funzionali alla promozione della cultura del rispetto e tutela dell'ambiente, degli animali e della persona.

- promuovere gli scopi sociali presso i ragazzi, gli studenti, gli insegnanti e il mondo della formazione, della ricerca e dell'università;

- valorizza il rapporto tra scuola ed altri soggetti sul territorio, in proprio e in collaborazione con Enti, Istituti, Associazioni, impegnandosi alla partecipazione, nei limiti imposti dalle vigenti normative, della gestione di centri territoriali per l'educazione ambientale.

- promuove l'elaborazione di una normativa scolastica, anche in collaborazione con altre associazioni, con movimenti, con sindacati, che renda praticabile e diffusa, nella scuola, la presenza di iniziative di cui allo scopo sociale;
 - promuove, elabora, realizza e organizza iniziative, servizi e progetti nel campo della formazione e dell'aggiornamento e di chiunque sia impegnato in attività di cui allo scopo sociale, nonché tutte le attività necessarie ad esso collegate, secondo quanto previsto dalle leggi nazionali e regionali e dalle direttive e regolamenti dell'Unione Europea in materia;
 - realizza, in Italia e all'estero, scambi culturali, ricerche, sperimentazioni innovative, sugli orientamenti culturali, sulla formazione, in campo metodologico e didattico, in funzione di quanto sopraindicato;
 - promuove corsi per volontari di protezione civile su rischi, pericoli e prevenzione con personale qualificato e specializzato.
 - promuove corsi per azioni antincendio e per la formazione del personale, e si attiva per favorire pratiche di prevenzione di incendi di qualsiasi natura.
 - svolge attività, su delega delle competenti autorità, relative alla prevenzione in materia di sicurezza sul lavoro nonché controlli e verifiche su delega, in attuazione alla normativa di settore, in conformità alle previsioni legislative in materia di volontariato;
 - promuove e svolge attività di tutela e per la salvaguardia e l'incolumità dei veicoli natanti, a motore e non, svolgendo servizio sulle coste per prevenire - incidenti con natanti, arginando l'imprudenza dei bagnanti e l'inesperienza -
adoperando qualsiasi mezzo di prevenzione, con personale specializzato e con personale medico e paramedico.
 - organizza corsi per il soccorso, di nuoto e salvataggio e sub
 - promuove e svolge in collaborazione e su autorizzazione degli Organi Preposti, servizi di viabilità, di controllo strada, di soccorso e di sicurezza sulle strade, anche in caso di calamità naturale e di emergenza di varia natura, compresi i trasporti eccezionali.
 - promuove e svolge attività di controllo e di salvaguardia ittica e venatoria, con controlli mirati, sia occasionali che periodici.
 - partecipa e collabora con le Forze di Polizia e le Forze Armate in ogni momento vi sia necessità.
 - partecipa e svolge in collaborazione e su autorizzazione degli Organi Preposti servizi di sicurezza durante le manifestazioni o in tutela di personalità pubbliche o dello Spettacolo.
 - organizza feste, manifestazioni e raduni nonché, lotterie, riffe, gare di qualsiasi natura e genere previa autorizzazioni previste dalle normative vigenti, ivi compresa la installazione e la gestione di posti di ristoro.
 - concorre alle attività di Difesa Civile su chiamata degli Uffici Territoriali del Governo. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopraindicate ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.
- L'Associazione può aggregarsi con Associazioni riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13 legge n. 349/86 e successive modificazioni, formare guardie giurate e richiederne i relativi decreti Prefettizi, inoltre può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art.6 del DLgs 117/2017.

TITOLO II ISCRIZIONI-RISORSE-VERSAMENTI-QUOTA SOCIALE

Art. 4- ISCRIZIONI

L'Associazione dovrà iscriversi nei registri :Nazionale o Regionali del Terzo Settore , della Protezione Civile se presta tale attività , delle Associazioni Protezionistiche degli animali e di altro Registro tenuto a norma di Legge.

Tutte le attività svolte devono essere in conformità alle normative vigenti, inoltre tutte le attività sopra indicate verranno svolte tramite l'opera prestata in modo personale, spontaneo e gratuito da parte degli associati-volontari, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario ai volontari possono essere rimborsate le spese nei limiti previsti dall'art.17 del D.Lgs. 3/7/2017 n.117. L'associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta, in ogni caso , il numero di lavoratori impiegati nell'attività non potrà essere superiore al 50% del numero dei volontari. L'associazione , inoltre, potrà svolgere attività diverse da quelle indicate a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche.

Art. 5- RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione delle sue finalità l'Associazione dispone delle seguenti entrate, che costituiscono il Fondo di Gestione:

dalle quote di adesione e dalle quote annuali versate dai soci ordinari e da tutti coloro che aderiscono all'associazione;

dei redditi derivanti dal suo patrimonio;

dei contributi di Enti pubblici e privati ;

da donazioni e lasciti testamentari;

da rimborsi derivanti da convenzioni;

dalla presentazione di progetti finanziati dalla Comunità Europea,

da raccolte fondi

da entrate derivanti da attività diverse secondarie e strumentali (rif.art.6 del D Lgs. 117/2017)

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche ,solidaristiche e di utilità sociale.

Art.6-VERSAMENTI-AL-FONDO-DI-GESTIONE

I versamenti al Fondo di Gestione possono essere di qualsiasi entità, e sono comunque a fondo perduto. In nessuno caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al Fondo di Gestione. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

Art. 7 - QUOTA SOCIALE O CONTRIBUTO ANNUALE DI ADESIONE

Le quote sociali sono determinate in base alla categoria alla quale il socio ha deciso di appartenere determinate dal Consiglio Direttivo Nazionale secondo lo schema che segue:

- Soci Ordinari Sostenitori che sono tenuti al versamento minimo di € 15,00 annuali senza nessun limite massimo.

- Soci Benemeriti che sono tenuti al versamento minimo di € 20,00 annuali senza nessun limite massimo.

- Soci Junior che sono tenuti al versamento minimo di € 10,00 annuali senza nessun limite massimo.

- Soci Corporate che sono tenuti al versamento minimo di € 100,00 annuali senza nessun limite massimo.

Inoltre è contemplata la figura del **Simpatizzante** che non è un socio ma semplicemente colui che condivide le attività dell'Associazione senza voler prendere parte in alcun modo. Questi può dimostrare la propria condivisione con un versamento minimo di € 5,00 annuali senza nessun limite massimo. Tale importo resta a disposizione della sede locale presso la quale viene censito il simpatizzante.



Tuttavia, il Consiglio Direttivo Nazionale, periodicamente, stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire ad essa. Tale importo costituirà anche la quota associativa annuale che ogni socio e fondatore è tenuto a versare entro la data di convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo e del resoconto finanziario.

TITOLO III SOCI E SIMPATIZZANTI

Art. 8 - I SOCI ED I SIMPATIZZANTI

Possono essere soci, tutte le persone fisiche che hanno dato vita all'associazione nonché quelle che ne faranno richiesta, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idea e religione, che condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.

Possono essere soci le organizzazioni di volontariato e altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle organizzazioni di volontariato.

I soci, partecipano alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota associativa annuale, hanno diritto di intervento e voto su tutti gli argomenti all'ordine del giorno, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti, godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Hanno l'obbligo di osservare lo Statuto e di rispettare le decisioni degli organi dell'associazione e di corrispondere le quote associative, tali quote non sono trasmissibili e né rivalutabili.

I soci si dividono in cinque categorie principali e precisamente in Soci Ordinari Sostenitori, Soci Benemeriti, Soci Corporate, Soci Junior e Soci Onorari.

1. I **Soci Ordinari Sostenitori** sono tutte quelle persone che condividendo i fini dell'Associazione aderiscono senza prestare opere di particolare impegno contribuendo al sostegno dell'Associazione mediante il versamento di una quota di iscrizione minima di € 15,00.

Soci Ordinari Sostenitori scelgono specificatamente tale status, pertanto possono far parte del Corpo delle Guardie o dei Volontari Attivi istituito dall'Associazione previa stipula di polizza infortuni.

2. I **Soci Benemeriti** sono tutte quelle persone che condividendo in modo particolare i fini dell'Associazione aderiscono sostenendo in modo fondamentale l'Associazione contribuendo con versamento di quote uguali o superiori ad € 20,00 annuali. E' inoltre è facoltà del Socio Benemerito prestare la propria opera di collaborazione nel corpo delle Guardie o dei Volontari Attivi istituito dall'Associazione.

4. I **Soci Corporate** inquadrati in una sezione riservata esclusivamente ad aziende od enti per i quali è prevista l'adesione e condivisione dei fini dell'Associazione escludendo la possibilità di contribuire attivamente nel Corpo delle Guardie o dei Volontari Attivi ma contemplando una possibile collaborazione se non attraverso i propri dirigenti o delegati, tra l'Azienda o l'Ente che acquisisce tale qualità di Socio Corporate e l'Associazione. La quota minima annuale prevista per i soci corporate è di € 100,00

5. I **Soci Junior** inquadrati in un'apposita sezione dedicata ai soci minorenni, previo consenso dei genitori o di chi ne fa legalmente le veci; possono versare liberamente la quota sociale che va da un minimo di € 10,00 annui senza un limite massimo e possono partecipare alle attività dell'Associazione con l'assenso dei genitori o di chi ne fa legalmente le veci.

6. I **Soci Onorari** sono tutti coloro che hanno ricoperto o ricoprono Alte Cariche dello Stato, ovvero tutti coloro che si sono distinti in ambito Nazionale od Internazionale per opere benefiche, di qualsiasi natura, nel mondo dello sport, dello spettacolo, della politica, o in qualsiasi altro modo, ritenuto idoneo dal Consiglio Direttivo. Ai Soci Onorari viene conferito un alto riconoscimento per la propria carica o per il proprio operato, attraverso una forma di partecipazione onoraria ed il rilascio di attestato comprovante il riconoscimento conferito. Con le stesse modalità può essere riconosciuto il titolo di **Dirigente Generale Nazionale Onorario**, carica totalmente onoraria che non dà luogo ad alcuna corrispondenza organizzativa ma che serve solo ed esclusivamente a riconoscere, al destinatario, l'alto operato in ambito Nazionale od Internazionale.



7. I **Simpatizzanti** che sono tutti coloro che condividono le attività dell'Associazione senza volerne prendere parte in alcun modo, neanche come associati ma semplicemente esprimendo il proprio consenso verso le attività svolte.

Alla presente ODV è fatto espressamente obbligo di garantire la disciplina uniforme del rapporto associativo senza limiti temporali e con diritto di voto di tutti i soci e tutti gli associati in regola con la quota associativa annuale hanno, in egual modo, diritto di voto.

Art. 9 - DISPOSIZIONI GENERALI

Non è ammesso a socio chi non abbia raggiunto la maggiore età. Potranno tuttavia essere ammessi, in una sezione speciale di soci, denominata "Junior", tutti i minorenni, con il consenso dei genitori o di chi ne fa legalmente le veci. Al Raggiungimento della maggiore età, i soci Junior saranno inseriti, su loro indicazione, tra i soci ordinari-sostenitori o benemeriti.

Tutti i soci sono tenuti ad osservare le regole del presente statuto, le deliberazioni assunte in Assemblea generale ed il regolamento interno disposto dal Consiglio direttivo nonché a versare regolarmente le quote associative.

Tutte le attività saranno svolte in modo completamente gratuito e si baseranno sul volontariato. Saranno rimborsate solamente le spese ritenute necessarie motivate e documentate. Ci si potrà avvalere altresì di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, rese da non soci purché l'apporto del personale volontario permanga prevalente. Per le coperture delle assicurative verranno utilizzati i fondi derivanti dalle quote sociali; resta inteso comunque che potranno essere utilizzati a tale scopo i proventi delle attività svolte dall'Associazione.

Anche le Cariche Sociali saranno svolte a titolo gratuito.

L'Associazione, compatibilmente con il numero effettivo delle donne iscritte, in conformità della normativa vigente in materia di pari opportunità, riserva un ragionevole numero minimo di cariche direttive a componenti di sesso femminile secondo il principio dell' *equilibrio di genere*.

Art. 10 - MODALITA' DI ADESIONE

L'Associazione è aperta a qualsiasi persona che vorrà parteciparvi senza distinzione di sesso, età, estrazione sociale, credo, cittadinanza e appartenenza politica. Per l'ammissione, il richiedente deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo/Amministrazione Nazionale o tramite le delegazioni Regionali, Provinciali e Comunali, con apposito modulo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne statuto e regolamenti, di non avere condanne penali, di essere idoneo con relativo certificato medico. Il richiedente dovrà inoltre versare, all'atto del deposito della domanda di adesione, la quota di adesione, che può essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e che, in caso di accettazione, rimane a fondo perduto, oltre al versamento della quota di spese per le assicurazioni previste dalle leggi in materia di volontariato. La Direzione Nazionale all'atto della iscrizione invia all'associato anche per il tramite delle Delegazioni, la tessera di iscrizione di appartenenza.

Art. 11 - RIMBORSO SPESE

Tutti i soci che prestano servizio per conto dell'Associazione possono percepire dei rimborsi spese previa approvazione da parte del Consiglio Direttivo Amministrazione / o Delegato come disposto nella legge n.106 del 06 giugno 2016 e successive modifiche o integrazioni.

Art. 12 - AMMISSIONE

Il Consiglio Direttivo/ Amministrazione deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro trenta giorni dal loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano le norme circa la sospensione feriale dei termini giudiziari). In assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata accettata. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo Amministrazione / provvederà ad inoltrare all'aspirante socio una comunicazione recante gli estremi del mancato accoglimento, allegando l'importo versato in sede di presentazione della domanda di ammissione, depurato della cifra di € 5,00 a titolo di spese pratica e di spedizione.



Avverso il provvedimento di diniego, l'aspirante socio potrà opporre ricorso al Collegio dei Probiviri, da presentarsi su carta semplice entro dieci giorni dal ricevimento del diniego, corredato della copia della domanda di iscrizione, copia del versamento della quota sociale e della comunicazione di mancato accoglimento della domanda di iscrizione. Affinché il ricorso sia valido, quindi trattabile ed ammissibile, è necessario produrre il testo del ricorso, corredato di copia di tutta la documentazione afferente la richiesta di iscrizione ed il relativo diniego, ovvero ulteriore documentazione inerente, utile all'esame del ricorso medesimo.

L'ammissione a socio è di competenza del Consiglio Direttivo/ Amministrazione ed avviene con voto favorevole di due terzi dei presenti. La domanda di ammissione deve essere accompagnata da una presentazione scritta di almeno un socio in carica.

Art. 13 - RECESSO

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi all'Associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

Art.14 ESCLUSIONE

In presenza di gravi motivi morali, o di comportamenti contrari alle finalità dell'Associazione, o che rappresentino comunque un ostacolo al migliore svolgimento delle attività tutte dell'Associazione, qualsiasi socio può essere escluso dall'Associazione stessa, con risoluzione del Consiglio Direttivo/ Amministrazione appositamente convocata in seduta straordinaria. Potranno essere istituite commissioni e collegi al fine di istruire al meglio pratiche per la valutazione delle eventuali problematiche comportamentali dei soci, al fine di semplificare la valutazione da parte del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione è stata deliberata. Parimenti il socio o il fondatore che non versi la quota annuale per due anni di seguito è considerato automaticamente escluso dall'Associazione.

Avverso il provvedimento di esclusione è possibile opporre ricorso al Collegio dei Probiviri, da presentarsi su carta semplice entro dieci giorni dal ricevimento dell'espulsione, corredato della copia della domanda di iscrizione, copia del versamento della quota sociale e della comunicazione di mancato accoglimento della domanda di iscrizione.

Affinché il ricorso sia valido quindi trattabile ed ammissibile, è necessario produrre il testo del ricorso, corredato di copia di tutta la documentazione afferente la richiesta di iscrizione.

TITOLO IV ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE

Art.15 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo/ o Consiglio di Amministrazione ;
- il Presidente;
- il/i Vice presidente/i;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- il Collegio dei Probiviri;
- il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico;

L'elezione degli organi dell' Associazione, nel rispetto del principio di democraticità della struttura, non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione e si riunisce almeno una volta all'anno in seduta ordinaria per l'approvazione del bilancio consuntivo o rendiconto finanziario e del bilancio preventivo entro il 31 marzo. In casi particolari è possibile prorogare detto termine che deve comunque essere entro il 20 aprile .

L'Assemblea inoltre: provvede alla nomina del Consiglio Direttivo/ Amministrazione; delibera sulla relazione del Presidente sull'attività svolta dall'Associazione nell'anno decorso; delibera sulle modifiche al presente statuto, in seduta straordinaria e con maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti; approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione; delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, a norma di legge e dei successivi articoli trentadue e trentatre dello Statuto. Possono prendere parte alle votazioni ed intervenire all'Assemblea soltanto i soci in regola con la quota associativa annuale. I soci non in regola con il pagamento della predetta quota possono partecipare all'Assemblea come uditori, senza diritto di intervento e voto.

Art. 17 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata per iscritto dal Presidente almeno dieci giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno, dell'ora e del luogo della prima e della seconda convocazione. E' contemplata anche la convocazione telefonica o a mezzo stampa, sms ed email. L'Assemblea può esser convocata anche su richiesta della metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo Amministrazione, o da un terzo dei soci in regola con il versamento della quota sociale.

Art.18 - MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, quando siano presenti almeno la metà più uno dei soci, o in seconda convocazione trascorso almeno ventiquattro ore dalla prima convocazione deserta, qualunque sia il numero dei soci presenti, purché in regola con il pagamento della quota associativa e non oggetto di provvedimento di espulsione o allontanamento e iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. I soci non in regola con il versamento della quota sociale potranno essere tuttavia presenti all'assemblea, in qualità di uditori, senza esercizio del diritto di voto e di intervento. L'Assemblea delibera a maggioranza salvo quanto previsto diversamente dallo statuto. Ogni socio può farsi rappresentare da altro socio con delega scritta, ciascun associato può rappresentare non più di tre associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente il Segretario dovrà redigere il verbale con le deliberazioni adottate. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni relative alle modifiche dello Statuto, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti dei soci aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Per le deliberazioni relative allo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti dei soci aventi diritto al voto e occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati, purché in regola con il pagamento della quota associativa e non oggetto di provvedimento di espulsione o allontanamento. I soci non in regola con il versamento della quota sociale potranno essere tuttavia presenti all'assemblea, in qualità di uditori, senza esercizio del diritto di voto e di intervento.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti in sede ordinaria :

- 1- Approvare il bilancio ;
- 2-Nominare e revocare i componenti degli organi sociali ;
- 3- Nominare e revocare , quanto previsto , il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ;
- 4-Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti ;
- 5-Deliberare su eventuali ricorsi di soci espulsi ;
- 6-Approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ;
- 7-Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti in sede straordinaria:

- 1-Deliberare sulla trasformazione, fusione o scioglimento dell'Associazione ;
 - 2-Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto ;
 - 3- Deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.
- Tutte le delibere assembleari e i rendiconti , sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione per sette giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.

Art. 19 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO/ AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo/ Amministrazione composta da un minimo di tre a un massimo di ventuno membri. Durante la prima riunione dopo la sua nomina, da effettuarsi entro trenta giorni dalla stessa, il Consiglio Direttivo/ Amministrazione nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere. Il Consiglio Direttivo Amministrazione dura in carica cinque anni e i suoi membri sono rieleggibili. Dalla nomina a consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto. Allo scadere del quinquennio il Consiglio Direttivo/ Amministrazione dimissionario continuerà a curare l'ordinaria amministrazione fino all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo Amministrazione , che dovrà svolgersi entro sei mesi dalla scadenza del mandato.

Il Consiglio di Amministrazione è eletto ogni cinque anni dall'Assemblea dei soci , decade per dimissioni contemporaneamente della metà più uno dei suoi componenti

Art. 20 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio Direttivo/ Amministrazione si riunirà ordinariamente ogni sei mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno. Per la convocazione il presidente potrà adottare qualsiasi mezzo di comunicazione , e dovrà avvisare i Consiglieri almeno cinque giorni prima della riunione, fatti salvi casi di gravità ed urgenza o di presenza anche non concordata ma totalitaria dei membri del Consiglio.

Nella riunione del Consiglio Direttivo/ Amministrazione le delibere saranno adottate a maggioranza semplice dei presenti e, in caso di parità, è determinante il voto di chi presiede. I verbali delle riunioni saranno trascritti dal Segretario in un apposito registro.

Spetta al Consiglio Direttivo Amministrazione : deliberare sulle attività per l'attuazione dei fini statutari; determinare in merito all'ammissione dei soci; redigere il bilancio consuntivo, con l'allegato rendiconto finanziario, e il bilancio preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea, nei termini previsti dallo statuto.

Art. 21 - DECADENZA DALLA CARICA DI CONSIGLIERE

Si può decadere dalla carica di Consigliere per le seguenti ragioni:

presentando dimissioni scritte al Consiglio Direttivo Amministrazione ; le dimissioni avranno efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo Amministrazione / riceva la notifica delle dimissioni e le accetti; per gravi azioni contrarie alle finalità dell'Associazione ed alle norme del presente statuto;

o del regolamento. In tale caso la decisione di decadenza spetta ad un'Assemblea composta dai consiglieri in carica, appositamente convocata; assenza, senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive.

Art. 22- IL PRESIDENTE

In caso di decadenza, il consigliere sarà sostituito con il primo dei non eletti.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo/ Amministrazione al suo interno, dura in carica cinque anni e rieleggibile. Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio. Ad egli compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo Amministrazione, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta,

l'ordinaria amministrazione: in casi di necessità e urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ivi compresi provvedimenti di esclusione o disciplinari. In tal caso deve convocare, nel più breve tempo possibile, il Consiglio Direttivo/ Amministrazione per la ratifica del suo operato in tal senso. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo/



Amministrazione, ne cura l'esecuzione delle deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo, con l'allegato rendiconto finanziario, e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo Amministrazione e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni. È facoltà del Presidente attribuire varie funzioni, dietro apposita delega, ad un consigliere o ad altre persone aderenti o non all'Associazione come ad esempio deleghe ad avvocati per liti o a professionisti per mediazioni o ricorsi.

Art. 23- DECADENZA O DIMISSIONI DALLA CARICA DI PRESIDENTE

Per la decadenza dalla carica di Presidente vale quanto riportato dal presente statuto per i Consiglieri. Nel caso di decadenza del Presidente, ne assumerà tutte le funzioni il Vice presidente che svolgerà la carica fino al termine del mandato o fino alla nomina del nuovo Presidente.

Sia nel caso di decadenza dalla carica o di elezione di un nuovo Presidente è necessario un atto ufficiale da redigersi presso un notaio, una sede dell'Agenzia delle Entrate ovvero presso l'Ufficio Comunale per le autentiche di firma che venga sottoscritto, con autentica di firma, dal Presidente decaduto o uscente, dal Vicepresidente e dal Presidente entrante.

Da tale atto deve risultare formalmente il passaggio di consegne e va redatto secondo quanto previsto nel Codice Civile.

Nel caso in cui il Presidente decaduto o uscente, o il Vicepresidente o non si presentino dietro regolare e formale convocazione scritta del Presidente entrante, con un preavviso minimo di giorni 30, quest'ultimo sarà considerato validamente insediato.

Art. 24- IL VICE PRESIDENTE

Contestualmente all'elezione del Presidente, il Consiglio Direttivo può nominare, al suo interno, uno o più Vice Presidenti, con il compito di affiancare il Presidente e di sostituirlo, in ogni sua attribuzione e potere ogni qualvolta questi sia assente o sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

La durata del mandato è di sette anni. Per la decadenza dalla carica di Vice Presidente vale quanto riportato nel presente statuto per i Consiglieri.

Art. 25 IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO/AMMINISTRAZIONE

Il Segretario, eletto dai Consiglieri all'interno del Consiglio Direttivo Amministrazione, svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio e coadiuva con il Presidente nell'applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento delle attività dell'Associazione. Il Segretario cura la tenuta dei verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo Amministrazione.

Il Segretario dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Art. 26 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge fiscale, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo/ Amministrazione, ed il registro dei soci e volontari.

Art. 27 - IL TESORIERE

Il Tesoriere, eletto dal Consiglio Direttivo/ Amministrazione al suo interno, cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo, con l'allegato rendiconto finanziario, e il bilancio preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile. Il Tesoriere dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Art. 28- IL COLLEGIO DEI REVISORI O REVISORE UNICO



Il Collegio dei Revisori, è nominato dall'Assemblea, è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, l'assemblea può nominare anche in sostituzione un Revisore Unico, e deve essere nominato quando l'associazione superi per due esercizi successivi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art.31 del Dlgs 117/2017, essi hanno il compito di verificare il corretto andamento contabile e le relative scritture. I Revisori o il Revisore Unico vengono inoltre chiamati al controllo ed approvazione del bilancio, restano in carica cinque anni e sono rieleggibili, sono nominati al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge e scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Art. 29 -L' ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo viene nominato dall'Assemblea, ove ne ricorrono le condizioni, ovvero quando l'associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art.30 del Dlgs.117/2017 la scelta avviene secondo quanto previsto dall'art.2397 del Codice Civile. L'organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello statuto e sui principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Possono procedere in qualsiasi momento anche individualmente ad atti di ispezione, e di controllo e chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali e su determinati affari.

Art. 30 -IL RESPONSABILE TERRITORIALE DELEGATO DAL PRESIDENTE

Il Responsabile territoriale rappresenta l'Associazione nel territorio di competenza per il quale riceve delega dal Presidente, per i Comuni, Province, Regioni e settori di ambito Nazionale. Con il rilascio della delega egli agisce nel territorio e/o settore per il quale riceve l'incarico, restando comunque vincolato alle linee guida dell'Associazione, stabilite annualmente dall'Assemblea dei Soci e sulla cui applicazione vigila costantemente il Presidente, direttamente e/o attraverso i Dirigenti e/o Funzionari dell'Associazione.

Possono costituirsi delegazioni Regionali, Provinciali e Comunali nell'intero territorio Italiano.

Sono organi delle Delegazioni:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo/ Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vice presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- l'organo di Controllo

Ogni Responsabile Regionale, Provinciale o Comunale ha, pena l'espulsione dall'Associazione, l'obbligo di redigere un rendiconto annuale, sia finanziaria che relativamente all'attività svolta da inoltrare al Responsabile di competenza, entro il 31 gennaio di ogni anno nel seguente ordine responsabili di Distaccamento Comunale e Provinciale si relazioneranno con i responsabili Regionali, i quali invieranno al Nazionale i relativi bilanci annuali e preventivi.

Art. 31 -BILANCIO CONSUNTIVO, RENDICONTO FINANZIARIO E BILANCIO PREVENTIVO

Ogni distaccamento Regionale, Provinciale e Comunale hanno autonomia finanziaria e di bilancio. E' a cura del Responsabile Regionale la redazione del bilancio regionale e l'invio dello stesso alla sede centrale dell'associazione entro e non oltre il 28 febbraio successivo alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Gli esercizi dell'Associazione iniziano il 1 gennaio si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 28 febbraio di ciascun anno il Consiglio Direttiva Amministrazione Regionale è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo e del rendiconto finanziario dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Entro il 28 febbraio di ciascun anno il Consiglio Direttivo Amministrazione Regionale è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. I bilanci

devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

Entro il 10 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo Amministrazione Nazionale è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. Nel Bilancio sono iscritti i beni, i contributi o i lasciti ricevuti. Esso va approvato definitivamente entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del terzo settore.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio di esercizio, l'Associazione per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi, eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a ciascuno di detta celebrazione, ricorrenza, o campagna di sensibilizzazione, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Art. 32 - AVANZI DI GESTIONE

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura. E' altresì vietato di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione al di fuori delle attività istituzionali o di quelle direttamente connesse.

Art. 33 - SCIoglimento

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, o di estinzione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 03 luglio 2017 n.117 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art.34 - REGOLAMENTO

L'associazione emana un regolamento di attuazione al presente statuto allegato "B", e pertanto tutte le delegazioni devono adottare e rispettare.

Art.35 - LAVORATORI

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, occasionale o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117

Art.36 - LEGGE APPLICABILE

Per disciplinare ciò che non sia espressamente previsto nel presente statuto, si riferimento alle norme del Codice Civile e alle leggi particolari vigenti in materia all'atto dell'applicazione. Si intendono in particolare richiamare tutte le disposizioni di cui alla Legge 106 del 06 giugno 2016 e dal D.Lgs 03 luglio 2017 n.117 in ordine al rispetto di tutti i requisiti richiesti per il riconoscimento e la iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Art. 37 - ETS- ODV

L'Associazione si Impegna ad utilizzare la locuzione: ETS ente del Terzo Settore e "organizzazione di Volontariato" o l'acronimo "ODV" in tutte le forme di comunicazione rivolte al pubblico.

Firmato

CERE' GIOVANNI MAURIZIO

PASSAMONTI DIEGO

ORSINI SERAFINO

CASOLANI VINCENZO ANTONIO

MARCONI RICCARDO

MARTINELLI FLAVIANO

ROSATI DOMENICO

MAIORANI LOLITO

PATACCA MARIO

IANNETTI ROBERTO

DI GABRIELE ENIO

CERE' ANTONIO

[Handwritten signatures corresponding to the list of names]

Allegato al n° 1997 Reg.to il 24/12/18

Mod. 3



Il Direttore Provinciale
Mario Ricci
Patacca Roberto
[Handwritten signature]
Firma su delega del Direttore Prov.le Mario Ricci